

Vuoi essere guarito, liberato, reso figlio, da Gesù?

Percepisci tutto il male, la superficialità, l'affanno, il disorientamento, la mancanza di speranza diffusi nel mondo di oggi? Entrano anche in te? Come li combatti? Con quali mezzi?

Come è il tuo annuncio agli Altri? Dato con grinta, con interesse, coinvolgimento?

Tu preghi? Ci credi alla potenza della preghiera per te e per gli Altri?



## PER LA PREGHIERA LA LODE IL GRAZIE

### **Che fare quando non riusciamo ad abbandonarci al Signore?**

Abbiamo posto questa domanda a Marthe Robin (*Mistica francese morta nel 1981*). Ci ha detto: *"Abbandonarsi ugualmente"*. E' la risposta di una Santa. Non mi permetto di proporle un'altra. Questa si ricollega alla parola di S. Teresa del Bambino Gesù: *"L'abbandono non è cosa naturale e non è facile: è una grazia da chiedere a Dio. Ce la concederà se lo preghiamo con perseveranza"* (cfr. Mt 7,7). L'abbandono è un frutto dello Spirito Santo, ma questo Spirito il Signore non lo rifiuta a chi lo chiede con fede.

(JAQUES PHILIPPE - *La pace del cuore*)

### **Scelta di vita**

Scegli un proposito concreto che nasca dal pregare e riflettere questa Parola di Dio.

Esci da lui!

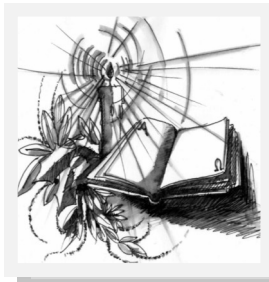


### LA PAROLA (Lc 4,31-37.40-44)

**P**oi discese a Cafarnaò, una città della Galilea, e al sabato ammaestrava la gente. Rimanevano colpiti dal suo insegnamento, perché parlava con autorità. Nella sinagoga c'era un uomo con un demonio immondo e cominciò a gridare forte: "Basta! Che abbiamo a che fare con te, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? So bene chi sei: il Santo di Dio!". Gesù gli intimò: "Taci, esci da costui!". E il demonio, gettatolo a terra in mezzo alla gente, uscì da lui, senza fargli alcun male. Tutti furono presi da paura e si dicevano l'un l'altro: "Che parola è mai questa, che comanda con autorità e potenza agli spiriti immondi ed essi se ne vanno?". E si diffondeva la fama di lui in tutta la regione. Al calar del sole, tutti quelli che avevano infermi colpiti da mali di ogni genere li condussero a lui. Ed egli, imponendo su ciascuno le mani, li guariva. Da molti uscivano demòni gridando: "Tu sei il Figlio di Dio!". Ma egli li minacciava e non li lasciava parlare, perché sapevano che era il Cristo. Sul far del giorno uscì e si recò in un luogo deserto. Ma le folle lo cercavano, lo raggiunsero e volevano trattenerlo perché non se ne andasse via da loro. Egli però disse: "Bisogna che io annunzi il Regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato". E andava predicando nelle sinagoghe della Giudea.

◆ **“... colpiti dal suo insegnamento ... con autorità”.** La potenza della Parola di Dio opera ciò che dice. In Gesù *“abita corporalmente tutta la pienezza della Divinità”* (Col 2,9). Oggi siamo invasi da una quantità esponenziale di parole che confondono, disorientano, relativizzano la vera Parola. E’ urgente prendere coscienza e vivere il Vangelo di Gesù, la sua Parola di Vita: *“non mi vergogno del Vangelo perché è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede”* (Rm 1,16). Tra i forti cambiamenti odierni, è determinante riscoprire il Signore risorto e presente, vivente in mezzo a noi.

◆ L’atteggiamento giusto davanti alla Parola di Dio è la meraviglia, la scoperta del nuovo e del bello che portano alla Vita. La Parola, se accolta nella fede e nell’amore, irrompe nella solitudine, nella tristezza, nel non senso, nel pessimismo, nella disperazione, per comunicare e suscitare l’appartenenza a Dio, che è speranza, luce, ottimismo, futuro, salvezza, pace, dono di sé. La Parola di Dio ti mette faccia a faccia con Lui e trasmette la sua Risurrezione che entra nelle situazioni di tenebra, di smarrimento, di paura, di angoscia, poiché essa *“è viva ed efficace”* (Eb 4,12).



◆ **“Taci ... esci da costui”.** Il Vangelo ci dice con chiarezza che Gesù è venuto a liberarci dal maligno. L’uomo, altrimenti, non è libero, è abitato dal male, talvolta è devastato dal male. I numerosi esorcismi riferiti dal Vangelo indicano che Gesù è venuto a liberare l’uomo da questo

male e a ricondurlo ad essere figlio di Dio, della Luce, della Risurrezione. Nella Passione, Cristo vince per noi il male che si scatena contro di Lui. Nel Battesimo iniziamo il nostro combattimento contro il maligno, il *“ladro della Parola”* (Lc 8,12), *“il seduttore, l’omicida, il padre della menzogna”*, come lo definisce la Scrittura, e noi possiamo vincerlo con Gesù, annullarlo dal nostro stare con Dio.

◆ Se l’uomo si lascia sedurre dal diavolo si allontana da Dio, entra nel vortice della notte, perde se stesso, la sua identità filiale e cede all’egoismo, alla paura, alle idolatrie, alla violenza, alla sensualità incontrollata. Anche le forme di gestione della collettività (politica, economia, ...) in preda al male possono diventare strumenti di morte per l’uomo.

◆ **“Che parola è mai questa ...?”.** La potenza della Parola di Gesù riempie di stupore, apre alla speranza, ci rende annunciatori, missionari. Il mondo di oggi, pur senza rendersene conto, anela a questa pace, a questa libertà, e noi siamo chiamati ad essere *“luce del mondo”*.

◆ **“... imponendo su ciascuno le mani, li guariva”.** Su ciascuno: Gesù si occupa di ciascuno di noi. Tu non sei un numero, ma una persona Amata individualmente.

◆ **“... si ritirò in un luogo deserto”.** Luca sottolinea la preghiera notturna di Gesù. *Verifichiamo la nostra preghiera in queste giornate affannate, preoccupate, distraenti, ...*

◆ **“Bisogna che annunci ... Andava predicando a tutti ...”.** L’urgenza di oggi ci interpella, *“per questo è necessario un più convinto impegno ecclesiale a favore di una nuova Evangelizzazione, per riscoprire la gioia nel credere e ritrovare l’entusiasmo nel comunicare la fede”* (Benedetto XVI). E l’annuncio del Vangelo è universale (a tutti), introduce la Missione.

◆ La Madonna ci porta a Gesù e ci manda a diffondere la gioia, la vita, la pace del Salvatore.

